



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1852

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del regolamento concernente "Integrazione del Decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg (Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))".

Il giorno **28 Novembre 2025** ad ore **13:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

La modifica del regolamento per il reclutamento dei dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche e formative provinciali consiste nell'introduzione del nuovo articolo 12 bis che introduce per gli anni 2025 e 2026 una procedura di reclutamento alternativa rispetto a quella prevista dall'articolo 2 del medesimo regolamento, meno gravosa in termini di impatto temporale e organizzativo e più innovativa in relazione alla tipologia di prove e all'articolazione della formazione.

La nuova procedura, delineata nell'articolo 12 bis, prevede un corso-concorso articolato in più fasi, che consente di valutare in modo completo sia le conoscenze teoriche che le attitudini personali necessarie a ricoprire efficacemente il ruolo dirigenziale. In particolare, le prove comprendono una preselezione a risposta multipla, una prova scritta, una prova pratica finalizzata a verificare le attitudini di leadership e di management, un corso di formazione teorica obbligatorio e una prova orale finale.

La formazione prevista immediatamente dopo l'assunzione in ruolo ha la funzione di rendere più efficace il percorso formativo, fornendo al dirigente strumenti pratici e teorici con una tempistica che favorisce l'immediato inserimento operativo e l'efficace gestione delle responsabilità proprie del ruolo.

La disposizione regolamentare disciplina la procedura del corso-concorso in ogni sua fase, tra cui le modalità di pubblicazione del bando, la composizione e valutazione delle prove, la formazione della graduatoria e la pubblicazione della stessa, nonché l'approvazione finale da parte della Giunta provinciale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige);
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 (Legge provinciale sulla scuola)
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2125 di data 22 dicembre 2020 e 1639 di data 15 settembre 2023 ;
- visto il parere del Dipartimento Affari istituzionali, anticorruzione e trasparenza di data 27 novembre 2025 con protocollo n° 929186

a voti unanimi espressi nella forma di legge

DELIBERA

1. di approvare il regolamento recante “Integrazione del Decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg (Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Presidente della Provincia l'emanazione, con proprio decreto, del

regolamento di cui al punto 1. da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

Adunanza chiusa ad ore 13:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Regolamento

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Regolamento concernente

*“Integrazione del decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg
(Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative
provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5))”*

Sommario

<u>Art. 1.....</u>	<u>2</u>
<u>Inserimento dell'articolo 12 bis nel decreto del Presidente della Provincia n. 10-12/Leg del 2009.....</u>	<u>2</u>

Art. 1

Inserimento dell'articolo 12 bis nel decreto del Presidente della Provincia n. 10-12/Leg del 2009

1. Dopo l'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia n. 10-12/Leg del 2009 è inserito il seguente:

"Art. 12 bis

Disposizioni per il reclutamento dei dirigenti negli anni 2025 e 2026

1. In alternativa alla procedura prevista dall'articolo 2, per gli anni 2025 e 2026 il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali avviene mediante corso-concorso che si articola nelle seguenti fasi procedurali:

- a) una prova di preselezione a risposta multipla;
- b) una prova scritta;
- c) una prova pratica per la verifica delle attitudini a rivestire il ruolo;
- d) un corso di formazione teorica;
- e) una prova orale.

2. La Giunta provinciale, con propria deliberazione, approva il bando per l'indizione del corso - concorso e ne dispone la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet di riferimento della struttura provinciale competente.

3. Il bando del corso-concorso contiene gli elementi previsti dall'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e), m), n), o), p), q), r), s) e t) nonché:

- a) l'indicazione del numero di candidati da ammettere alla prova scritta;
- b) l'indicazione delle materie oggetto della preselezione, della prova scritta, della prova pratica e della prova orale, nonché la determinazione del punteggio massimo conseguibile e del punteggio necessario per il superamento di ciascuna prova, fermo restando quanto previsto dal comma 9 per il calcolo del punteggio complessivo da attribuire al candidato per l'inserimento in graduatoria.

4. La preselezione prevista dal comma 1, lettera a), è effettuata mediante un test a risposta multipla che verte sulle materie specificate dal bando. Espletata la preselezione, la struttura provinciale competente forma una graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito da ciascun candidato. Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati stabilito dal bando ai sensi del comma 3, lettera a); sono comunque ammessi tutti i candidati risultati pari merito rispetto a quello collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria.

5. La prova scritta prevista dal comma 1, lettera b), accerta le conoscenze teoriche e può consistere in un tema oppure in domande a risposta sintetica, che consentano in ogni caso alla commissione esaminatrice di valutare le conoscenze teoriche del candidato nonché le capacità espositive, di analisi, logico-deduttive e argomentative.

6. La prova pratica per la verifica delle attitudini del candidato a rivestire il ruolo prevista dal comma 1, lettera c), consiste in una prova scritta o in una prova orale volta ad accertare le attitudini di leadership e di management, la capacità di progettare, attuare e accompagnare il cambiamento, l'orientamento al risultato, le abilità finalizzate a coordinare organizzazioni complesse e a confrontarsi con l'ambiente esterno, l'attitudine alla comunicazione, di promozione delle risorse umane e di motivazione dei collaboratori. Per lo svolgimento della prova pratica la commissione di cui all'articolo 7 può essere integrata da un ulteriore membro esperto con competenze in selezione del personale o psicologia del lavoro.

7. I candidati che hanno superato le prove previste dai commi 5 e 6 svolgono un corso di formazione teorica, la cui frequenza è obbligatoria ai fini dello svolgimento della prova orale.

8. La prova orale prevista dal comma 1, lettera e), si svolge al termine del corso di formazione teorica e verte sulle materie specificate dal bando e sugli argomenti sviluppati nel corso di formazione teorica. La prova è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze, anche gestionali e organizzative richieste per l'esercizio del ruolo di dirigente delle istituzioni

scolastiche e formative. All'interno della prova orale è accertata anche la competenza linguistica del candidato.

9. A conclusione dell'espletamento delle prove previste al comma 1, la commissione esaminatrice forma una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato derivante dalla somma ponderata dei punteggi assegnati dalla predetta commissione nella valutazione dei titoli, calcolati in base a quanto previsto dall'allegato A, e della prova scritta, della prova pratica e della prova orale, pesati secondo quanto stabilito dal bando e fermo restando il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove.

10. La Giunta provinciale approva l'operato della commissione esaminatrice e la graduatoria finale e dichiara i vincitori del concorso, secondo l'ordine della graduatoria. Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione nonché all'albo telematico e sul sito internet di riferimento della struttura provinciale competente.

11. Dopo l'immissione in ruolo i dirigenti scolastici neo assunti svolgono un periodo di formazione obbligatoria di natura teorico - pratica durante il periodo di prova .

12. Alla procedura prevista da questo articolo si applicano gli articoli 5, 7 e 13."